



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MILANO)

REGOLAMENTO

DEL SERVIZIO

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 19.04.2002

Modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n.123 del 19.12.2003 e n.29 del 29 aprile 2005

1.Riferimenti normativi.

Questo regolamento si basa sulla normativa nazionale e regionale vigente in materia di servizi socio-educativi ed in particolare, di Centri Ricreativi Diurni. Si basa inoltre sulla normativa attualmente vigente in materia di Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE).

2.Finalità del servizio.

Le finalità generali del servizio consistono nella promozione di interventi di carattere educativo, ludico e aggregativo rivolti ai bambini e ai ragazzi nell'età di frequenza delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

E' offerta loro la possibilità di trascorrere il periodo estivo partecipando a laboratori di attività espressive e creative, a giochi negli spazi aperti, ad attività sportive, gite, escursioni e feste. Viene riservata particolare attenzione alla qualità delle relazioni che intercorrono sia tra i bambini e i ragazzi utenti del servizio, sia tra gli operatori e gli utenti, sia nei confronti delle famiglie. Inoltre viene realizzato l'inserimento di soggetti diversamente abili, per i quali si definisce una progettazione educativa personalizzata che ne favorisca la partecipazione e socializzazione, sia nel piccolo che nel grande gruppo.

3. Altre iniziative.

L'Amministrazione comunale può predisporre, all'interno e a completamento delle attività del Centro Estivo, altre iniziative ludiche ed educative aperte a bambini e ragazzi stranieri del territorio con la finalità di favorirne l'accoglienza e la miglior integrazione sociale e culturale nella comunità locale.

4.Destinatari.

I destinatari dei Centri Ricreativi Estivi sono i bambini e i ragazzi, dai 3 ai 16 anni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, residenti nel territorio comunale o, nel caso di minori stranieri e nomadi, temporaneamente dimoranti nel territorio comunale. I non residenti sono accolti solo al termine delle iscrizioni, a fronte di eventuali posti disponibili e in ordine cronologico rispetto alla domanda presentata.

5.Requisiti per l'accesso al servizio.

Nel caso in cui gli iscritti residenti siano superiori ai posti disponibili verranno considerati come criteri di priorità i seguenti fattori, in ordine di importanza:

- i minori, segnalati per iscritto dal Servizio Attività Sociali, aventi difficoltà e bisogni di ordine sociale e/o inseriti in apposito progetto coordinato dagli operatori del Servizio
- i minori con genitori entrambi lavoratori,
- in base al numero di fratelli e/o sorelle dell'iscritto.

A parità di situazione così valutata, è data precedenza sulla base dell'ordine cronologico di iscrizione.

Per i minori provenienti da altri Comuni, si prevede l'accesso al servizio secondo le modalità individuate nell'articolo 4 (in base a posti disponibili e in ordine cronologico di iscrizione).

6.Modalità di accesso al servizio.

L'accesso al servizio è subordinato all'iscrizione da effettuarsi secondo le modalità organizzative fissate dall'ufficio comunale competente. L'iscrizione è considerata completa nel momento in cui il genitore o chi ne fa le veci consegna per iscritto la richiesta e si intende confermata e definitiva solo nel momento in cui è stato effettuato il pagamento ad eccezione dei casi di esenzione oltre indicati. Il mancato pagamento entro i termini di scadenza costituisce rinuncia all'iscrizione.

7.Modalità di gestione.

L'Amministrazione comunale identifica e nomina l'ufficio comunale responsabile del rispetto degli obiettivi sopra specificati e dell'organizzazione complessiva del servizio. L'Amministrazione

comunale dispone, inoltre, in merito all'individuazione delle sedi, agli orari di funzionamento e al periodo di apertura del Centro Estivo. Il servizio è sottoposto ai controlli e alle verifiche degli uffici dell'Azienda Sanitaria competente per territorio.

La presentazione delle attività è svolta a cura dell'ufficio comunale competente attraverso incontri, distinti per bimbi delle scuole dell'infanzia e primaria, con i genitori interessati. E' predisposto, inoltre, un incontro per i ragazzi della scuola secondaria durante il quale viene definito con loro il programma delle attività.

8.Controlli.

L'ufficio comunale competente opera sistematiche verifiche del servizio per quanto concerne sia la programmazione delle attività e il personale impiegato, sia il servizio di refezione scolastica, sia gli altri interventi predisposti (piscina, ...) e raccoglie le segnalazioni e le osservazioni dei genitori. Al termine delle attività è prevista una valutazione finale effettuata mediante la distribuzione di un apposito questionario.

9.Assicurazione degli utenti.

L'Amministrazione Comunale curerà che tutti gli utenti e gli operatori siano coperti da idonea polizza assicurativa.

10.Partecipazione degli utenti al costo del servizio.

La tariffa di contribuzione a carico delle famiglie viene determinata attraverso apposito atto deliberativo nell'ambito delle disponibilità generali del bilancio comunale, secondo le linee generali esposte nell'articolo successivo.

11.Tariffe.

Sono istituite due tariffe corrispondenti ai turni per i bambini della scuola dell'infanzia e ai turni dei bambini e ragazzi di scuola primaria e secondaria di primo grado. Le rette comprendono tutte le attività del Centro Estivo con la sola eccezione di eventuali biglietti di ingresso per gite in strutture a pagamento.

Le tariffe sono rapportate alla durata mono/plurisettimanale dei turni previsti per ogni edizione dei Centri o alla frequenza di più turni consecutivi, nelle entità deliberate dall'amministrazione e con possibile distinzione in fasce di reddito.

12.Riduzione di tariffa.

E' istituita una tariffa ridotta la cui fissazione è approvata con apposito atto deliberativo ed è riconosciuta:

per la terza e ulteriore contemporanea iscrizione al servizio dello stesso nucleo familiare sul totale complessivo del costo..

13.Esenzione totale.

E' riconosciuta la gratuità:

- ai casi, segnalati per iscritto dal Servizio Sociale, aventi difficoltà e bisogni di ordine sociale, economico e/o siano inseriti in apposito progetto coordinato dagli operatori del Servizio stesso
- a tutti i bambini e ragazzi dimoranti temporaneamente nel Comune, allorché si trovino in situazioni di bisogno tali da esigere interventi non differibili e urgenti e non sia possibile indirizzarli ai corrispondenti servizi del Comune, della Regione o dello Stato di appartenenza; in tale caso l'Amministrazione provvederà, per quanto possibile, a richiedere all'Ente competente, rispetto al quale ha attuato l'intervento surrogatorio, il rimborso delle spese sostenute. Tali casi devono essere verificati e segnalati dal Servizio Attività Sociali.

- ai minori stranieri che frequentino i centri estivi limitatamente alle attività volte a favorire l'accoglienza e la miglior integrazione sociale e culturale nella comunità locale ("Progetto stranieri" tre pomeriggi alla settimana) può non essere richiesta una quota di iscrizione; sarà comunque richiesto il pagamento di biglietti di ingresso a luoghi o strutture che costituiscano meta di eventuali gite ed uscite dalle sedi dei Centri.

14.Adeguamenti tariffari.

Le tariffe del servizio sono adeguate periodicamente in relazione ad aumenti dei costi sostenuti dall'Amministrazione per la gestione del servizio.

15.Modalità di pagamento.

Il pagamento e la riscossione delle rette del servizio sono disposte secondo modalità organizzative e gestionali da parte degli uffici competenti.

16.Rimborsi.

E' previsto un rimborso del 50% della retta d'iscrizione a fronte di gravi motivi, documentati (es. con certificato medico), con assenza di:

- 5 giorni consecutivi (nel caso di turni settimanali, quindi a tutto il turno)
- 14 giorni naturali consecutivi (nel caso di uno o più turni bisettimanali).

E' necessario presentare una richiesta scritta all'Ufficio Programmazione scolastica, utilizzando il modulo previsto, entro la scadenza resa nota in campagna informativa.

17.Informativa ai cittadini.

In corrispondenza dell'avvio del servizio sarà predisposta un'ideale campagna informativa rivolta alle famiglie per illustrarne caratteristiche e tipologie.